

***Dalla Pianificazione regionale alla pianificazione aziendale:  
l'analisi dei dati nelle strategie di contrasto al Tabagismo***

**Sandra Bosi**

*Responsabile Servizio Prevenzione e Formazione LILT Reggio  
Emilia,*

Napoli, *Città della Salute*

**25/9/2009**

Pianificare, programmare, progettare  
in modo partecipato nei contesti inter  
istituzionali scuola sanità

19/5/2009

Reggio Emilia

## **Pianificazione partecipata**

**Dall'avvio della riforma sanitaria (legge 833) si è introdotta la Pianificazione come strumento per migliorare la performance e l'incisività delle attività sanitarie.**

**Elaborare dei Piani con degli obiettivi misurabili permette analisi più fini e soluzioni più adeguate ai problemi di salute, aprendo al tempo stesso una significativa opportunità di partecipazione della comunità**

# Rapporto piano, programma, progetto e partecipazione

- Chi deve realizzare il piano? Con quali gruppi di interesse?
- E' necessaria la partecipazione nella realizzazione dei programmi?
- Quando serve il progetto?

# Rapporto piano, programma, progetto e partecipazione

- Chi deve realizzare il piano? Con quali gruppi di interesse?
- E' necessaria la partecipazione nella realizzazione dei programmi?
- Quando serve il progetto?

# Pianificazione partecipata attraverso obiettivi di salute

- Quali obiettivi di salute per la sanità?
- Quali per la scuola?
- Quali per la famiglia?
- Quali per l'ente locale?
- Quali per i giovani?

# Come si usano i dati per l'individuazione di una strategia:

- Dati come strumento di conoscenza della realtà
- Dati come strumento per stabilire obiettivi raggiungibili
- Dati come strumento di monitoraggio e verifica

# Alcuni dati di partenza di indirizzo al Progetto “Dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale

- Dati Doxa
- Dati Passi

# Alcuni dati tratti dall'indagine Doxa- ISS 2009:

- Fumatori: tot 13 milioni (25,4%); 7,1 milioni maschi (28,9%); 5,9 milioni femmine (22,3%)
- Età media in cui si inizia a fumare: 18 anni
- Diminuzione della vendita di sigarette in Italia

# Dati tratti dal sistema di sorveglianza Passi

- Fumatori 29% pop. Generale
- Un fumatore su 2 ha ricevuto il consiglio di smettere di fumare da un medico negli ultimi 12 mesi ( 61% in Emilia-Romagna)
- Il tentativo di smettere è molto spesso fallito: in Emilia-Romagna 80% ha fallito del 51% che ha fatto un tentativo per smettere

# Cosa ci dicono questi dati:

- Numero di fumatori sproporzionato rispetto alle potenzialità di disassuefazione di qualsiasi Centro Antifumo
- Necessità di integrare percorsi di Prevenzione, cura e sorveglianza
- Necessità di attivare processi che si autoalimentino

# Cosa ci dicono questi dati:

- Necessità di lavorare in rete dalla prevenzione alla cura
- Favorire percorsi differenziati per smettere di fumare
- Considerare con serietà l'obiettivo della riduzione se la disassuefazione al fumo non è possibile

# Strategie del Progetto:

Favorire la diffusione di strumenti, linguaggio e metodologie comuni nelle azioni di contrasto al fumo

Incrementare la sensibilità di tutti gli operatori sanitari verso la tematica

Favorire il coinvolgimento attivo dell'individuo nei propri obiettivi di salute

Favorire la specializzazione degli operatori sanitari rispetto alla gestione dei processi di cambiamento degli stili di vita individuali

# Concetti chiavi del progetto

- Continuità dei percorsi di primo e secondo livello
- Rete di operatori uniti da linguaggio, metodo, obiettivo, strumenti specifici e diversificati rispetto alle competenze
- Attenzione all'ambiente e ai contesti
- Agilità delle offerte dalla prevenzione alla cura per favorire il passaggio da progetto a processo.